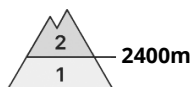
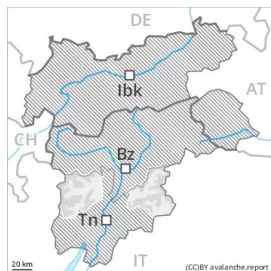




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.03.2022

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Attenzione alla neve ventata.

Con vento forte proveniente da nord localmente si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi sono per lo più ben individuabili. Sui pendii ombreggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico. A quote inferiori e al di sotto del limite del bosco c'è solo poca neve.

Manto nevoso

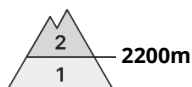
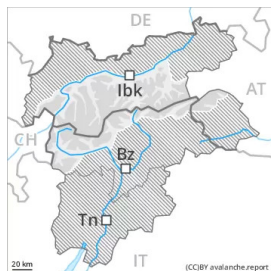
Ad alta quota e in alta montagna c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Con l'irradiazione solare, negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata si sono stabilizzati, specialmente sui pendii soleggiati. Qui il manto nevoso è meglio consolidato.

Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.03.2022

Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Tali punti pericolosi sono difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Inoltre in quota gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni sono a livello isolato ancora instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.

Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, specialmente nelle regioni settentrionali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

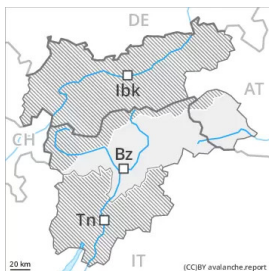
Nella parte centrale del manto nevoso si trovano isolati strati fragili, soprattutto nelle zone poco frequentate sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, ma a livello isolato anche nelle zone scarsamente innevate nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna. Lungo il confine con la Svizzera e sulla Valtellina il manto nevoso è più instabile.

Con il vento a tratti forte, si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli e non possono praticamente più subire un distacco.

Tendenza

La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Venerdì il 04.03.2022

La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide come pure nei punti scarsamente innevati.

A livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Tali punti pericolosi sono difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Inoltre in quota gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni sono a livello isolato ancora instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto nelle zone poco frequentate sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, ma a livello isolato anche nelle zone scarsamente innevate nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e non possono praticamente più subire un distacco.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.03.2022

Il manto nevoso è stabile a livello generale. In molti punti è presente solo poca neve.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati estremi al di sopra dei 2200 m circa. Nelle restanti regioni il manto nevoso è ben consolidato. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

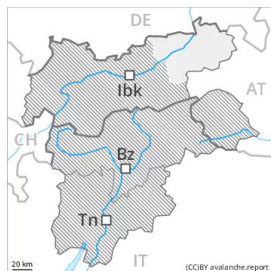
È presente poca neve rispetto alla media stagionale. Al di sotto del limite del bosco c'è solo poca neve. Il manto nevoso è per lo più stabile, con una crosta da rigelo stabile in superficie.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.03.2022

La situazione valanghiva è in molti punti favorevole.

Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

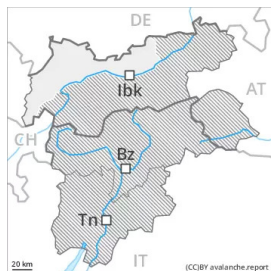
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con il vento a tratti forte, negli ultimi giorni si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli e non possono praticamente più subire un distacco.

Tendenza

La situazione valanghiva è in molti punti favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.03.2022

La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide come pure nei punti scarsamente innevati.

A livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Tali punti pericolosi sono difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Inoltre in quota gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni sono a livello isolato ancora instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.

Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto nelle zone poco frequentate sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, ma a livello isolato anche nelle zone scarsamente innevate nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna. Con il vento a tratti forte, si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli e non possono praticamente più subire un distacco.

Tendenza

La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole.